

MAO Media&Arts Office ONLUS invita a:

Understanding New Media 2.2

The German Scene:

*Il network, **memoria** ed **identità**: una sfida per l'arte digitale*

Open Lecture di **Wilfried Agricola de Cologne**

Martedì 12 dicembre 2006 ore **16.00 -18.30**

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Palazzo del Mediterraneo

Via Nuova Marina 59 Napoli

Aula 1.1 / *Ingresso Libero*

Diretta streaming web su www.mediartsoffice.eu

Chi è veramente **Wilfried Agricola de Cologne**? Non si conosce la sua vera identità e non si conosce neanche la sua vera età (dice di essere nato nel 1950). Sicuramente è tedesco, nato nella Foresta Nera. E sicuramente è uno dei più eccezionali artisti e curatori virtuali mai esistito, che ha fatto della propria vita (ed opere) una pratica di connessione permanente. Dice di essere morto come **Agricola** il 31 dicembre 1998 a causa di un attacco terroristico e rinato come **Agricola de Cologne** il 1 gennaio 2000. Vive e lavora dal 1984 a Colonia (Germania).

MAO, onlus napoletana a vocazione europea, che parla inglese e preferisce importare in Italia tutto quello che altrimenti resta sconosciuto (mentre esporta le migliori pratiche italiane), continua nella sua missione di avvicinare la cultura digitale e i temi più rilevanti dell'arte attuale al pubblico italiano. Ed invita l'artista tedesco ad inaugurare il ciclo dedicato ai protagonisti della scena tedesca con un'open lecture trasmessa in diretta web come ogni appuntamento sinora offerto al panorama culturale italiano, avido d'occasioni di approfondimento di qualità sui nuovi media.

Il seminario, dal titolo ***Il network, memoria ed identità: una sfida per l'arte digitale***, fa il punto su uno dei più recenti progetti virtuali di Agricola. Agricola racconta, per la prima volta in Italia, del suo Java Museum e dell'esperienza di [R] [R] [F]---> 200X (Remembering, Repressing, Forgetting), un festival di video in flash (ed un ambiente online) che ha messo insieme oltre 800 artisti e 50 curatori di livello internazionale e che ha reso evidente come sia possibile, anche nel campo artistico, applicare la cultura del networking: i curatori selezionano un numero di artisti su base tematica, ad ogni selezione e quindi alla conseguente mostra virtuale e offline di opere, si susseguono nuove visioni e nuove interpretazioni di culture, memorie e soprattutto connessioni. Quindi, nelle diverse stratificazioni rappresentate da temi successivi e da edizioni successive, Agricola de Cologne ha creato un network e un eccezionale database strutturale e performativo che si permea dei punti di vista di tutti i partecipanti ma ne fornisce infiniti altri, di tipo collettivo e rizomatico.

Dal 2004 il festival si concentra su due soli temi, la memoria e l'identità che sono oggetto dell'incontro, curato e prodotto da MAO, che l'artista terrà a Napoli martedì 12 dicembre (ore 16). La rilevanza di questa lecture risiede nel fatto che il festival si è appena concluso ed è stato presentato soltanto al MACRO (Museum de Arte Contemporaneo, Rosario, Argentina), il 14 novembre scorso. Pertanto MAO offre, come di consueto, un'**anteprima italiana** che può essere seguita comodamente via web da ogni luogo del mondo.

Agricola viene introdotto dai curatori di MAO, che presenteranno anche i prossimi progetti della ONLUS, come il **tesseramento 2007** che darà la possibilità agli iscritti di fare parte di una **community virtuale**¹ e **reale** ben equipaggiata di gadget come il libretto rosso di MAO, una copia dell'originale (che conterrà tutti i dati delle presenze degli associati agli eventi, con timbri colorati per i feticisti della presenza onnivora ad ogni appuntamento). A dare il saluto dell'Università che ospita, **Jocelyne Vincent**, Direttore del Dipartimento di studi americani, culturali e linguistici dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", insieme a **Tiziana Terranova**, docente di sociologia della Cultura, media e film alla University di Essex (UK), visiting professor al dipartimento diretto dalla Prof. Vincent grazie al programma di incentivi del MIUR per la mobilità di ricercatori residenti all'estero.

Nel 2007 MAO aprirà una casa editrice interna. Nella collana Understanding New Media, saranno raccolti i talk e le lecture. **MAO Publishing** sarà un editore online e print on demand.

Press:
Diana Marrone
Skype: diana_prundercover
349 5517623
prundercover@gmail.com, press@mediartsoffice.eu

Info al pubblico: info@mediartsoffice.eu

Who's who....(read more)

¹ media&arts office che nel suo acronimo si chiama MAO, contrariamente alla spietatezza sessuale del Mao Tze Tung cinese, è assolutamente **gay friendly**, odiando e combattendo qualsiasi forma di discriminazione o limitazione di libertà.

Who's who....(read more)

media & arts office (MAO), è una **ONLUS** nata ad agosto 2006 e dedicata alla produzione di eventi culturali, contenuti ed iniziative editoriali nel campo della media art. La compongono: Danilo Capasso (ex produttore Sintesi Electronic Arts Festival, curatore, exhibition designer e dj); Francesco Quarto (ex produttore Sintesi, curatore, art director), Vito Campanelli (teorico dei nuovi media, curatore e *netartista*), Diana Marrone (giornalista e fundraiser). Hanno tutti meno di 35 anni e sono napoletani.

L'arte attuale espressa in tutte le piattaforme in cui è solita declinarsi: installazioni ambientali che applicano nuove tecnologie, live video e audio espressi dai creativi di tutti i continenti, talk e conferenze sui *topic* più attuali che ci coinvolgono come *users* e come *consumer* di tecnologia e nuove piattaforme di comunicazione.

Database, copyright, arte in rete... questi alcuni dei temi monografici che hanno percorso ed animato Sintesi (www.sintesi.na.it), festival internazionale delle arti elettroniche che si è tenuto in location insolite e spettacolari – chiese, musei, club e gallerie d'arte – dal 2002 al 2005 a Napoli e Milano: adesso MAO raccoglie la sua eredità.

MAO ha curato la data italiana della prima festa mondiale del WWW (One Web Day, 19 settembre 2006, Napoli, diretta chat con 24 città del mondo) organizzata dall'ICANN; ha lanciato la serie di lecture Understanding New Media, inaugurata con il primo capitolo (The Dutch Scene), un talk ed il party con Geert Lovink (6 ottobre 2006), in diretta streaming web.

-

Tiziana Terranova, è docente di sociologia della cultura, media e film alla University of Essex, UK. Al momento è visiting professor presso il Dipartimento di studi americani, culturali e linguistici dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" grazie al programma del MIUR di incentivi per la mobilità di ricercatori residenti all'estero.

È autrice di *Network Culture: Politics for the Information Age* (Pluto Press, 2004, tradotto come *Cultura network: per una micropolitica dell'informazione*, Roma, manifestolibri, 2006).

-

Wilfried Agricola de Cologne (??, 1950, Colonia, GER), è un media artist multidisciplinare. Ha creato e dirige il [NewMediaArtProjectNetwork] di Colonia, una fondazione dedicata alla disseminazione della cultura dei nuovi media (www.nmartproject.net), in breve *The Network*.

Come regista di video e film brevi, ne cura la produzione, il montaggio, la composizione di musiche ed ogni altra specifica funzione. (la sua collezione completa di video è su <http://moviingpictures.agricola-de-cologne.de>).

Come artista, ha esibito in oltre 100 personali ospitate in 70 musei europei.

Come curatore ha organizzato tra l'89 ed il 94 molti progetti culturali europei e dal 2000 cura il progetto online New Media Project del *The Network*.

Ha preso parte, dal 2000, a più di 250 media exhibition e festival (**attualmente è esposto al MAXXI di ROMA in una collettiva di net art**). Tra le principali:

Moskow International Film festival 2006, Japan Media Arts Festival 2006 & 2002, ZKM Karlsruhe/G 2005, Biennale of Video New Media Santiago de Chile 2005, Biennale de Montreal 2004, Biennale of Electronic Art Perth/Australia 2004 , Biennale of New Media Art Merida /Mexico 2003, FILE 2001-2006, Videoformes 2001-2006, Art on the Net 2001, 2002, Mediaterra Athens 2002, ISEA 2002 Nagoya/Japan, SENEFF Seoul 2004 & 2005 etc) with his online and offline multimedia

Dal 2000 ha curato 50 esibizioni e premi per *The Network*.

Solo per il suo Java Museum - Forum for Internet Technologies in Contemporary

Art (<http://www.javamuseum.org>), ha curato ed organizzato in 4 anni (dal 2001 al 2005) 18 showcases.

In 2006, Agricola de Cologne ha fondato:

Cologne OFF – Cologne Online Film Festival – <http://coff.newmediafest.org> ,

Cologne OFF I – “identityscapes”

Cologne OFF II – “image vs music”

il Media/Art/Cologne – (<http://www.mediaartcologne.org>)

L'ultima sua mostra, il progetto //selfportrait – a show for Bethlehem – a show for Peace – (<http://self.engad.org>), curata insieme al Bethlehem International Center (Palestina), all'Officyna Art Space Szczecin (Polonia), al Museo de Arte Contemporaneo Santa Fe (Argentina), al MACRO - Museum de Arte Contemporaneo Rosario (Argentina) & Casoria Contemporary Art Museum di Casoria (Napoli) è attualmente esposta proprio in quest'ultimo spazio nei giorni del talk.

Altri progetti:

SoundLab 2006 – ambiente di sound art

<http://downloads.nmartproject.net/SoundLabChannel.pdf>

<http://soundlab.newmediafest.org>

SIP - SoundLAB Interview Project

>http://soundlab.newmediafest.org/blog/?page_id=41

VideoChannel

http://downloads.nmartproject.net/VideoChannel2006_overview_vol.pdf

NetEX – networked experience

<http://weblog.nmartproject.net>

A Virtual Memorial

www.a-virtual-memorial.org

Family Portrait

<http://familyportrait.engad.org>

Women: Memory of Repression in Argentina (W:MoRiA)

<http://argentina.engad.org>

le Musee di-visioniste

www.le-musee-divisioniste.org

Violence Online Festival

<http://violence.newmediafest.org>

Per i download di tutti i suoi progetti: <http://www.agricola-de-cologne.de>